



Bruxelles, 22 novembre 2019
(OR. en)

14011/19

Fascicolo interistituzionale:
2017/0230(COD)

CODEC 1614
EF 325
ECOFIN 986
SURE 57
CRIMORG 155

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), il regolamento (UE) n. 1094/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali), il regolamento (UE) n. 1095/2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), il regolamento (UE) n. 600/2014, sui mercati degli strumenti finanziari, il regolamento (UE) 2016/1011, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento, e il regolamento (UE) 2015/847, riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo

1. Il 20 settembre 2017 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la sua proposta¹, fondata sull'articolo 114 del TFUE, che è stata integrata da una proposta modificata trasmessa al Consiglio il 12 settembre 2018².
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere sulla proposta originaria il 15 febbraio 2018³ e il suo parere sulla proposta modificata il 12 dicembre 2018⁴.

¹ Doc. 12420/17.

² Doc. 12111/18.

³ GU C 227 del 28.6.2018, pag. 63.

⁴ GU C 110 del 22.3.2019, pag. 58.

3. Il 16 aprile 2019 il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione (senza messa a punto giuridico-linguistica). In seguito alla messa a punto da parte dei giuristi-linguisti del testo adottato, il Parlamento ha approvato una rettifica a tale posizione nella plenaria del 13 e 14 novembre 2019. La posizione rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁵.
4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo il cui testo figura nel documento PE- CONS 75/19.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

⁵ Doc. 8493/19.